Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 49 (1992)

Heft: 4

Rubrik: CST

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

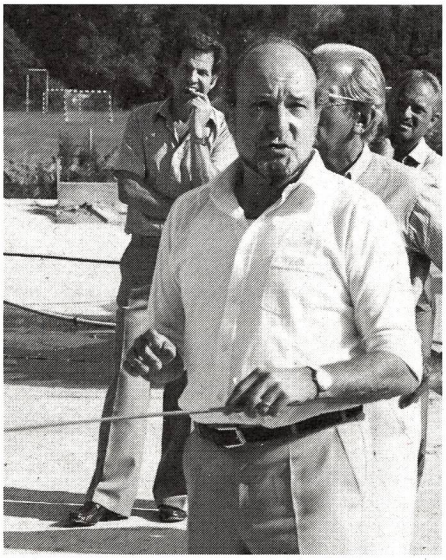
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un amico della prima ora non è più tra noi

L' architetto Otto Waldispühl, per lunghi anni collaboratore dell'Ufficio delle costruzioni federali, con sede a Lugano, si è spento il 21 marzo scorso dopo una breve e grave malattia. La notizia della morte di questo nostro amico ci ha profondamente colpiti.
Il 26 settembre 1991, Otto Waldispühl è stato per l'ultima volta ospite del Centro, in occasione della giornata ufficiale dell'Incontro olimpico della gioventù. Nonostante la pioggia battente, ha ancora una volta ispezionato tutti gli impianti sorti sotto la sua direzione nel periodo fra il 1964 e il 1988.
Quando lo Scomparso, nel 1964, giunse a Tenero per una «valutazione della situazione», aveva l'incarico dell'Ufficio delle costruzioni federali di creare su un terreno un campeggio idoneo alla gioventù. L' allora «Cascina» con una piccola stalla e gli alberi secolari, lo hanno ispirato in modo tale che mise immediatamente sulla carta le sue idee, con grande senso artistico e amore per la natura. Ci si accorse subito che non era solo un tecnico, bensì un essere umano dal grande cuore e intelletto.



In questo modo Otto Waldispühl, durante 24 anni, ha diretto e caratterizzato lo sviluppo delle costruzioni del Centro sportivo di Tenero. Tutti gli impianti esistenti oggi sono stati progettati, costruiti e rifiniti sotto la sua competente regìa.
Otto era un artista, ma in pari tempo un costruttore conseguente e un calcolatore esatto e realista. Tutte queste caratteristiche hanno coniato la sua personalità. Da questa sua volontà di creare qualcosa di bello a Tenero è nata una forte relazione con il centro e una profonda amicizia verso tutti i collaboratori.
Caro Otto, la tua opera è visibile dappertutto al Centro sportivo e ti ringraziamo anche a nome della gioventù sportiva svizzera per quanto hai realizzato con grande competenza e amore. Ti ricordiamo, riconoscenti.

Elisabeth e Rudolf Feitknecht

Una ricompensa meritata per il buon lavoro di base

Ora, le associazioni sportive svizzere possono farsi ricompensare le loro buone idee. E questo nel vero senso della parola: infatti, anche nel 1992 le tre organizzazioni sportive svizzere ASS, COS e Aiuto allo Sport Svizzero, assieme a quattro sponsor, lanciano il «Trofeo per società», che premia i successi delle società sportive svizzere.
Tuttavia, qui non contano i buoni risultati ottenuti «sul campo», bensì le buone idee, l'idealismo e la creatività. Le 26 000 società sportive svizzere hanno ricevuto a metà gennaio la documentazione per porre la loro candidatura e con la quale hanno la possibilità di guadagnare non soltanto lodi e riconoscimenti, ma anche uno dei premi per un valore totale di quasi 200 000 franchi.

Tre anni fa, le tre organizzazioni sportive svizzere – l'Associazione Svizzera dello sport (ASS), il Comitato Olimpico Svizzero (COS) e l'Aiuto allo sport Svizzero – assieme alle quattro aziende nazionali sostenitrici dello sport, Credito Svizzero, Diners Club, Mobili Pfister e Viaggi Kuoni, svilupparono un'idea comune: promuovere lo sport svizzero alla sua base, vale a dire nelle società. Questo innanzitutto per due motivi: è nelle società che lo sport, importante elemento della nostra società, viene promosso su ampia base. Inoltre, appoggiando specificamente le giovani leve, si sostiene anche lo sport agonistico d'alto livello. Di conseguenza, nelle sue due edizioni il Trofeo per società ha premiato l'esemplare lavoro di base svolto nelle società sportive svizzere, che possono vincere fino a 15 000 franchi. Oltre al denaro sonante, esse ottengono naturalmente anche molto goodwill e riconoscimenti in tutta la Svizzera, ed in particolare nel loro stesso Comune.

Tutte le società hanno una possibilità di vincere

I principali criteri di valutazione per l'assegnazione di un Trofeo per società o altri premi per un valore complessivo di quasi 200 000 franchi, non sono soltanto i risultati ottenuti in campo agonistico ed i medaglieri. Molto più importanti sono invece la ricchezza d'idee, la creatività, l'idealismo e la tenacia. Entrambi i concorsi lanciati nel 1989 e 1990 hanno dimostrato che non sono soltanto le grandi società, ad avere reali possibilità di successo. Fra le più di 600 società che potevano sperare in un premio, più delle metà erano società piccole o di media grandezza. È chiaro che la ricchezza d'idee, la disponibilità all'impegno e l'originalità nella vita interna della società non dipendono dalle dimensioni di una società.

Partecipare adesso

A metà gennaio, tutte le 26 000 società sportive hanno ricevuto la documentazione dettagliata che permette loro di candidarsi. Quelle fra loro che invieranno il questionario debitamente compilato entro il 30 aprile 1992, entreranno in linea di conto per la valutazione. Le giurie regionali procederanno dapprima ad esaminare il materiale – anche sotto il punto di vista della sua importanza per la regione – e lo trasmetteranno in seguito alla giuria nazionale, che entro novembre 1992 designerà i vincitori del Trofeo per società 1992.
Per assicurare una possibilità di partecipazione a tutte le società, è stata istituita una speciale hot-line per il Trofeo per società. Selezionando il numero telefonico 031/44 01 01, dall'Associazione Svizzera dello Sport (ASS, Trofeo per società, casella postale 202, 3000 Berna 32), si possono avere tutte le informazioni necessarie sul Trofeo per società, nonché ordinare moduli supplementari. ■